



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
gannici@tin.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta
L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

Il Cammino dell'Arcangelo



"Uniti si vince. Uniamo i nostri tesori"
17 Settembre 2013
MONTI SAMBUCARO,
PORCHIO E TROCCHIO
LUNGO LA VIA LATINA



Da S. Pietro Infine a Cassino per Rocca d'Evandro, S. Vittore e Cervara

RADUNO	S. Pietro Infine, Taverna di San Cataldo	Ore: 07.30
PARTENZA		Ore: 08.00

DESCRIZIONE DELL'ESCURSIONE

DIFFICOLTA'	E	DISLIVELLO salita	400 m	DISTANZA	Km 25	DURATA	Ore 7:00
-------------	----------	-------------------	--------------	----------	--------------	--------	-----------------

Fondo: asfalto su viabilità secondaria (50%), strade principali (20%), carrareccia (30%)

L'escursione segue in gran parte il tracciato dell'antica *Via Latina*, che congiungeva Cassino (*Casinum*) con Capua (*Casilinum*), dove si innestava sull'Appia che proseguiva per Capua (oggi, Santa Maria Capua Vetere). La *Via* raggiungeva la valle di San Pietro Infine non direttamente, come avviene con l'attuale Casilina, ma con una larga curva, che coinvolgeva nel tracciato *Interamna Lirenas* (Pignataro Interamna). Nella valle di San Pietro Infine, ove era una *statio*, la *Via Latina*, in prossimità della località oggi chiamata Santa Maria del Piano, corrispondente all'antico *Ad Flexum*, si biforcava: un braccio proseguiva verso *Venafrum* (Venafrò), attraverso il valico delle Tre Torri nella sella fra Monte Sambúcaro e Monte Cèsima, l'altro deviava verso l'attuale territorio di Mignano Monte Lungo e proseguiva per *Casilinum*, l'odierna Capua, attraversando *Rufrae* (Presenzano), *Teanum Sidicinum* (Teano) e *Cales* (Calvi Risorta). Questo secondo tratto, molto probabilmente, prima che venisse realizzata la *Via Latina* (nel periodo cioè di predominio degli Etruschi in Campania, nel VII-VI sec. a. C.), continuava dalla parte opposta, verso San Vittore del Lazio, costituendo così un'importante via commerciale, che metteva in comunicazione la Campania degli Etruschi con le miniere della Valle di Comino. Si può quindi azzardare l'ipotesi che l'*Ad Flexum*, per un periodo di tempo, sia stato un quadrivio.

Taverna di San Cataldo



Dalla taverna di San Cataldo (42 m), si segue verso destra la strada asfaltata, che sottopassa la linea ferroviaria Rocca d'Evandro - Venafrò; in piena tranquillità, in quanto strada secondaria senza traffico, poco prima che la strada diventi carrareccia, limitata da una sbarra, si sottopassa in senso inverso la suddetta linea ferroviaria per proseguire poi verso sinistra.

Dopo poco, ad un ponticello, si prosegue su carrareccia che, in breve, raggiunge via Taverne Vecchie fino ad una larga strada, che conduce a sinistra verso la stazione ferroviaria di Rocca d'Evandro - San Vittore.

Si prosegue a destra e, dopo poco, si raggiunge la SS 430 "della valle del Garigliano" (60 m), dove recentemente è stata costruita una rotonda; si attraversa e si prosegue sempre nella stessa direzione, lambendo la parte bassa di Monte Porchio (284 m), che si sviluppa alla nostra destra; poco più avanti, un invitante fontanile, con **acqua potabile**. Proseguendo, sempre nella stessa direzione, si raggiunge una biforcazione: qui si può proseguire verso destra e poco dopo, a sinistra, su via Le Querce, in fondo alla quale si





Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
gannici@tin.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Comitato Civico di Quartiere Rione Tescione piazza Cavour, 1 Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

prosegue a sinistra, tenendosi sempre in vista della linea ferroviaria; oppure, si può scavalcare lo stretto ponte ferroviario, per proseguire subito a lato della linea ferroviaria prima su strada e poi su carrareccia fino a ricongiungersi all'altro percorso sottopassando un successivo ponte ferroviario.



Quindi, si prosegue prima destra poi a sinistra, in leggera salita, fino a raggiungere un larga rotonda; si prosegue a destra e subito dopo a sinistra, sempre in salita, fino a raggiungere via del Fontanone, stradone sterrato, su cui si prosegue fino alla fine, stando attenti a non prendere a sinistra un altro stradello. Usciti su strada asfaltata (a sinistra splendida veduta sull'Abbazia), si attraversa e si prosegue su carrareccia: prima in discesa e poi in salita fino a raggiungere via Collegrande ; alla fine di essa, si prosegue in salita lasciando sulla destra il B&B "Il rudere di Monte

Trocchio"; quando la strada spiana, si prende a sinistra, in discesa, via Foresta Sidonio e poi a destra si prosegue su via Foresta prima in salita poi in discesa con vari zig-zag fino al bivio con via Calcare, che si lascia sulla destra per proseguire sulla strada più larga in discesa fino a raggiungere un largo ponte su un canale (alla sinistra: bar pizzeria Eden Cafè). Si attraversa il ponte e si prosegue dritto su via Campo dei Monaci, fino ad intersecare la SP 81; attraversatala, si prosegue dritto su Via Palombara; superato il ponte sul Fiume Rapido, affluente del Fiume Gari, si svolta a destra e subito dopo a sinistra; si è sulla strada che in circa 500 m conduce fino alla Stazione Ferroviaria di Cassino; proseguendo dalla stazione sul dirimpettaio Viale Dante, si raggiunge in breve il centro città.

Da San Pietro Infine a Cassino: circa 18 km, quasi del tutto in piano, tranne brevi salite.



Veduta dell'Abbazia di Montecassino e di Monte Cairo



Abbazia di Montecassino dopo i bombardamenti